



**MINISTERO DEI BENI
E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO**

CONVENZIONE

T R A

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA

e

SOPRINTENDENZA SPECIALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

La Direzione Generale Educazione e Ricerca (DG-ER), con sede legale in Roma, Via Milano, 76 – tel. 0648291203 – email: dg-er@beniculturali.it – Cod.Fisc. 97831180589 (d'ora innanzi "DG-ER") rappresentato in forza del ruolo di Legale Rappresentante dall'arch. Francesco Scoppola, nato a Roma il 26/09/1952 C.F. SCPFNC52P26H501V;

e

La Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma (SSABAP-RM), con sede legale in Roma, Piazza dei Cinquecento, 67 – tel. 06 48020205 - e_mail: ss-abap-rm@beniculturali.it - Cod.Fisc.80199570583 denominato "rappresentato in forza del ruolo di Legale Rappresentante dall'arch. Francesco Prosperetti nato a Roma il 21/09/1953 C.F. 80199570583

VISTO l'art. 1 della Costituzione;

VISTO l'art. 9 della Costituzione;

VISTO gli artt.117 e 118 della Costituzione;

VISTO la Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società, detta Convenzione di Faro, sottoscritta dall'Italia il 27 febbraio 2013;

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.L.vo n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e successive modificazioni;

VISTO il DPCM n. 171 del 29/08/2014, circa l'organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che istituisce la Direzione Generale Educazione e Ricerca, specificandone funzioni e compiti all'art. 13;

VISTO che, ai sensi del citato DPCM del 29 agosto 2014, n. 171, e in particolare dell'art. 13, la Direzione Generale Educazione e Ricerca "svolge funzioni e compiti relativi al coordinamento, alla elaborazione e alla valutazione dei programmi di educazione, formazione e ricerca nei campi di pertinenza del Ministero";

VISTO l'art. 13 comma 2, lettere h); o); r) del citato DPCM n.171 del 29/08/2014:

h) promuove iniziative formative e di ricerca in materia di beni e attività culturali e turismo, anche attraverso la collaborazione con enti pubblici e privati, con istituzioni di ricerca europee e internazionali; favorisce e promuove la partecipazione, anche in partenariato con altre istituzioni pubbliche e private, a bandi per l'accesso a fondi europei e internazionali;

o) cura la promozione della conoscenza del patrimonio culturale, in ambito locale, nazionale ed internazionale, anche mediante apposite campagne integrate di informazione, con riferimento a realtà territoriali definite o a percorsi culturali determinati, la cui definizione ed i cui contenuti sono elaborati d'intesa con le direzioni generali competenti e gli uffici cui sono affidati in consegna i vari istituti e luoghi della cultura coinvolti nelle iniziative promozionali. Le campagne informative possono riguardare anche istituti e luoghi della cultura pertinenti ad altri soggetti, pubblici o privati, previa intesa con gli interessati;

r) collabora con gli Istituti di cultura italiani all'estero al fine di promuovere la conoscenza del patrimonio culturale della Nazione;

CONSIDERATO il decreto del Direttore Generale Educazione e Ricerca del MiBACT, rep.81 del 25/08/2016, con il quale è stato istituito, nell'ambito della Direzione Generale stessa, un ufficio apposito per l'implementazione dello studio e dell'insegnamento della prevenzione, della messa in sicurezza urgente, del restauro dell'architettura, dei giardini, dei parchi, dei centri storici e del paesaggio, e la corrispondenza successiva;

CONSIDERATO che la Soprintendenza Speciale SSABAP-RM, avendo accorpato in attuazione del DM 12.01.2017 n. 15 le funzioni e le competenze della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per il Comune di Roma, ed essendo venuta così a rappresentare una realtà importante nella storia della ricerca, della tutela e della valorizzazione del territorio di competenza, ritiene essenziale avviare collaborazioni con altre istituzioni al fine di porre in essere e realizzare iniziative congiunte.

CONSIDERATO che gli Istituti Italiani di Cultura svolgono la funzione di promuovere all'estero l'immagine dell'Italia e la sua cultura, ed in particolare:

- organizzano eventi di arte, musica, cinema, letteratura, teatro, danza, moda, design, fotografia e architettura;
- promuovono la cultura scientifica dell'Italia;
- gestiscono un'efficiente rete di biblioteche;
- creano contatti tra gli operatori culturali italiani e stranieri;
- facilitano il dialogo tra le culture fondato sui principi della democrazia.

CONSIDERATO che è appena stata completata (agosto 2017) la traduzione in lingua turca delle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale del MiBACT e che è



stato appena svolto il “Simposio internazionale sulla gestione del rischio sismico di strutture storiche”, organizzato dalla İstambul Ticaret Üniversites;

CONSIDERATA la possibilità di cooperare nell’attivazione di programmi di formazione e ricerca, anche in considerazione dell’alta sismicità di Italia e Turchia e dei recenti episodi sismici che hanno interessato entrambi i paesi;

VISTA la convenzione sottoscritta in data 01.12.2017 tra il Segretariato Generale MiBACT, la Direzione Generale Educazione e Ricerca, e la Assorestauro, associazione italiana per il restauro architettonico, artistico, urbano, che, tra le sue attività principali, assieme anche al MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) e ICE (Istituto Commercio Estero), sostiene Progetti Internazionali di cooperazione, all’interno dei quali sono attivi progetti di formazione e work-shop di “pratiche del restauro”;

CONSIDERATO il recentissimo “International Symposium of Earthquake Risk Management of Historical Structures”, ovvero il Simposio internazionale sulla gestione del rischio sismico di strutture storiche, svolto il 5 e 6 ottobre di questo stesso mese presso la İstambul Ticaret Üniversites, organizzato per promuovere la conoscenza e la diffusione dei contenuti delle Linee guida presso la Repubblica di Turchia;

CONSIDERATO il progetto Med Art attivato dal 2012 in collaborazione con MiBACT Assorestauro, Ministero dello sviluppo economico, per la promozione delle imprese specializzate in tale ambito e che tale progetto ha avuto numerosi sviluppi negli anni successivi ed è ancora in corso di svolgimento e ha portato tra gli altri risultati al restauro della moschea Sheikh Suleman, Faaith, İstambul, con un finanziamento dell’Agenzia ICE, che è stata inaugurata all’inizio del 2017 dal ministro Carlo Calenda;

VISTO il grande interesse dello Stato italiano per una partnership commerciale prioritaria con la Repubblica di Turchia, formalizzata anche con la prima riunione del JETCO (Commissione Mista Economica e Commerciale) svolta nel mese di febbraio 2017 e la recente apertura di un desk dell’Agenzia ICE per la promozione all’estero e l’internazionalizzazione delle Imprese italiane, con il sostegno della ITA (Italian Trade Agency);

tutto ciò premesso

tra la Direzione Generale Educazione e Ricerca e la Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma, si conviene quanto segue:

ART. 1 Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione finalizzata alla collaborazione tra le Parti e l’Istituto Italiano di Cultura presso Istanbul nell’avvio di attività di formazione, studio, ricerca e applicazioni dei suoi risultati nell’ambito dei beni e delle attività culturali.

ART. 2 Le attività comuni Le attività comuni potranno svolgersi nei seguenti ambiti:

- 1) attività di ricerca di comune interesse;



- 2) attivazione di formazione nel settore dei beni culturali presso l' Istituto Italiano di Cultura di Istanbul;
- 3) organizzazione di sopralluoghi e laboratori comuni sul campo;
- 4) iniziative comuni di promozione del patrimonio culturale, anche in collaborazione con enti terzi, individuati in accordo tra il MiBACT e l'Istituto di Cultura.
- 5) Iniziative comuni nella prosecuzione degli avviati contatti di collaborazione tra il MAECI, il MiBACT e il corrispettivo turco costituito dal Directorate General of Foundations (GDF), l'ente governativo preposto alla gestione e conservazione del patrimonio religioso in Turchia;

ART. 3 Alle attività comuni, stages e cantieri compresi, concordate e programmate da entrambe le parti che sottoscrivono la presente convenzione e realizzate congiuntamente possono intervenire su base volontaria e a titolo gratuito, assumendo a proprio carico gli oneri anche assicurativi connessi, sia come docenti sia come discenti persone fisiche o giuridiche, ed esterne al MiBACT , particolarmente qualificate per la docenza o motivate per la discenza, su semplice invito anche di una soltanto delle parti che sottoscrivono la presente convenzione, purché l'altra non vi si opponga esplicitamente.

ART. 4 La Soprintendenza, d'accordo con la DG-ER prevede la figura di un funzionario che svolga la funzione di "referente tecnico" in loco, a supporto delle attività previste, referente dei progetti di formazione e ricerca, secondo tempi e modalità da concordare e verificare congiuntamente. La Soprintendenza nomina come referente per l'attuazione della convenzione il funzionario architetto Monica Morbidelli.

ART. 5 La presente Convenzione non comporta impegni di spesa per le parti, in quanto l'oggetto è da ciascuna perseguito, in linea generale, nell'ambito delle proprie finalità.

ART. 6 La presente convenzione ha durata di cinque anni dalla data di sottoscrizione. Si intende rinnovata, ogni cinque anni, per pari durata mediante comunicazione scritta tra le parti, a meno di preavvisi scritti da ognuna delle due parti entro i sei mesi dalla data di scadenza. Proposte di modifiche possono essere avanzate da ognuna delle due parti.

Roma, 27 marzo 2018

IL DIRETTORE GENERALE

arch. Francesco Scoppola



IL SOPRINTENDENTE

Arch. Francesco Prosperetti

